

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI VOGOGNA

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N° 56 E S.M.I.

CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 08.05.1996, N° 7/LAP
"SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI
STRUMENTI URBANISTICI" E N.T.E./1999

"LEGENDA REGIONALE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO
DEI P.R.G.C.", APPROVATA CON D.G.R. DEL 15/07/2002 N. 45-6656

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
- PROGETTO DEFINITIVO -

Stesura conforme alle osservazioni espresse nella riunione del Gruppo Interdisciplinare del
26/06/2003, con riferimento ai Pareri delle Direzioni Regionali competenti (Difesa del Suolo - prot.
4408/23 del 23-6-03; OO.PP. - prot. 26695/25 del 24-6-03; ARPA - prot. 6858/20 del 5-5-03) **ed in
conseguenza dell'Istruttoria di ARPA Piemonte (datata 24-01-2007, prot. 11497/SC04),
a seguito della richiesta di parere da parte del S.U.T. Area Prov. Verbania. Luglio 2007**

ELABORATO GEO 2	CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE	TAV. 1 Scala: 1: 10.000
--------------------	-----------------------------	-----------------------------------

DATA STESURA: Marzo 2002 1° Agg: Febbraio 2003 2° Agg: Marzo 2004 3° Agg: Giugno 2005 4° Agg: Luglio 2007		Adottato con Delibera C.C. n. 26 del 19/07/2005
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. D. CERIZZA	IL SINDACO M. ZAGO	IL PROGETTISTA Dott.Geol. F. D'ELIA

STUDIO GEOLOGICO D'ELIA Via Roma, 3/A - 28802 Mergozzo (VB) tel. e fax 0323/80206 e-mail geodelia@tin.it

LEGENDA

Depositi superficiali (Quaternario)

- Materiali di riporto granulometricamente eterogenei, con prevalenza delle frazioni grossolane (ghiaia, ciottoli) nei rilevati stradali e ferroviari, fortemente eterometrico nelle riquotate del terreno naturale.
- Detrito di cava costituito da frammenti rocciosi eterometrici, spigolosi, generalmente privi di matrice fine.
- Depositi detritici costituiti da frammenti rocciosi prevalentemente spigolosi, di dimensioni variabili fino a metriche, localmente con matrice fine, privi di vegetazione (a), o con copertura vegetale pressoché continua (b).
- Depositi alluvionali di conide costituiti da ghiaie eterometriche, generalmente grossolane, a matrice sabbiosa (il tratteggio indica limite incerto).
- Depositi eluvio-colluviali (o di versante) costituiti da frammenti rocciosi di dimensioni variabili, a matrice prevalentemente fine, anche abbondante.
- Depositi alluvionali recenti ed attuali del F. Toca costituiti da ghiaie e ghiaie sabbiose, con intercalazioni sabbioso-limose. Barre sabbioso-ghiaiose e ghiaioso-ciottolose nell'alveo attuale del corso d'acqua.
- Depositi glaciali costituiti da clasti fortemente eterometrici a matrice fine.

Substrato roccioso (affiorante o subaffiorante)

AUSTROALPINO

- Scisti milonitici: filladi sericitiche, passanti localmente a forme Kinzigitiche, a grana minuta e tessitura scistosa molto marcata, con lenti di porfiroidi.
- Marmi a silicati a grana medio-minuta, in intercalazioni di modesta entità.
- Quarziti a grana medio-minuta, poco scistose, presenti in lenti di modesta entità.

"Zona Sesia-Lanzo"

- Ortogneis indifferenziati a grana medio-minuta; tessitura scistosa molto evidente.
- Paragneiss e micascisti biotitico-muscovitici; grana da media a minuta e scistosità molto marcata.

ALPI MERIDIONALI

"Zona Ivrea Verbano"

- Metagabbri e anfiboliti a silicati a grana medio-minuta, localmente scistos, in bande intercalate agli gneiss.
- Peridotiti, associate a metabasiti, composte da olivina, pirosseni, anfiboli e granati.
- Paragneiss e micascisti a biotiti, granato e sillimaniti (kinzigiti).

- Giaciture superfi di foliazione.
- Faglie presunte.
- Lineamento tettonico regionale (Linea tettonica del Canavese)
(a): nascosta da depositi quaternari.
- Confine territorio comunale.

